



**Parrocchia
MARIA SS.ma IMMACOLATA
GALUGNANO**



**Bimestrale
dell'Associazione
Parrocchiale
"Noi Giovani"**

Reg. Tribunale di Lecce
n° 454 del 20/01/1989
Poste Italiane
Spedizione in abbonamento postale
Art. 2, comma 20/C L. 662/96
Filiale Poste Lecce

CC Postale n. 10361731
In caso di mancato recapito
rinviare all'Ufficio P.T. di Galugnano
per la restituzione al mittente
che s'impegna a corrispondere
il diritto dovuto.



Stampa:
Editrice Salentina - Galatina

www.galugnano.it/noigiovani

Noi Giovani

Anno XXVII Luglio - Agosto 2014 N° 4

OLTRE IL MURO Un restauro spirituale

di Don Daniele Albanese

Tra una lezione e l'altra dei sacri versetti negli anni del Seminario, l'appassionata docente di *Introduzione al Nuovo Testamento* ci iniziava al segreto delle parole di Gesù. Gli insegnamenti del Maestro non erano certo arzigogoli mentali, né tantomeno improvvisi sobbalzi mistici, ma più semplicemente il risultato di un incontro tra la realtà di ogni giorno e le profondità abissali del suo cuore.

Era proprio così, assicurava la simpatica suora: passando e guardando le distese di un campo di grano succedeva che il Signore cantasse la pienezza della messe e il desiderio di operai degni di quel rigoglio; sollevando il respiro del cuore verso le distese del cielo il Figlio raccontava la Provvidenza del Padre financo per un piccolo passero sfinito dal suo stesso cielo; i colori del manto celeste poi e la loro impressionante regolarità ispiravano al Signore indicazioni su come essere esperti nel discernere e giudicare il giusto dall'ingiusto.

Rassicuro il benevolo lettore: la qualità mistica del sottoscritto è assai lontana da minimi livelli di sufficienza per poter sperare personalmente in un così straordinario connubio tra lo scorrere della vita e la logica dello Spirito; nondimeno anch'io quasi di nascosto mi lascio portare ogni tanto oltre le immagini sensibili verso quel luogo misterioso dove il Tutto governa, delicatamente immobile, il dramma in atto del mondo.

Può dunque un semplice restauro di otto semplici vetrate artistiche muovere così alti pensieri?

L'esito dell'intervento conservativo è più che soddisfacente: la giuntura delle parti superiore e inferiore in un unico reticolato di piombo non

segue a pag. 2

All'interno:

"La nostra salute" Disturbi alimentari
Dott.ssa Paola Baldaccini p. 2

Strategia per guarire - 1ª parte -
Dott. Ceza Giorgio Giovanni p. 4

100 anni per il Prof. Mario Marti
dfm p. 7

Il dialetto galugnanese p. 8



**Il colore della pulizia è il bianco:
solo spiragli!**

**Estate, ferie, cosa fare?
Anche questo:**

"Non siete tutti puri"

Esclama Pietro: "Signore, non soltanto i piedi, ma anche le mani e il capo!". Gesù risponde: "Chi ha fatto il bagno, non ha bisogno che lavarsi i piedi ed è tutto puro. Or voi siete puri, ma non tutti". Sapeva infatti chi l'avrebbe tradito: per questo disse: "Non siete tutti puri".

[Gv. 13, 9.11]

Vi sono altri che si ribellano alla luce

Vi sono altri che si ribellano alla luce, che non vogliono conoscere le sue vie, né rimanere sopra i suoi sentieri. Innanzi giorno sorge l'omicida, per uccidere il misero e il poverello, e nella notte va dattorno il ladro. L'occhio dell'adultero aspetta il crepuscolo, e dice: "nessuno mi scorderà" e si mette una maschera sulla faccia. Di notte forzano le case che di giorno si erano segnate, poiché non vogliono saperne della luce. Per essi il mattino è oscurità, il chiarore del giorno uno spavento.

[Giob. 24,13.17]

Udirete...ma non intenderete

"Si compia in loro la profezia di Isaia: "Udirete senza dubbio con i vostri orecchi, ma non intenderete; mirerete certamente con i vostri occhi, ma non vedrete. Perché indurito è il cuore di questo popolo: sono diventati duri d'orecchi e hanno chiuso gli occhi, per non vedere con gli occhi, non sentire con gli orecchi, né intendere con il cuore e convertirsi, ed io li guarisca".

[Matteo - 13, 14.15]

Rimorso: sporcizia interiore? Sicuramente, distacco dell'uomo dalla propria forma ideale

di Gianmarco Cesari

Rimorso e coscienza morale: due facce della stessa medaglia? Mi rendo perfettamente conto della complessità dell'argomento, ma cercherò di articolare il pensiero partendo dalla determinazione dei nuclei concettuali fondanti: coscienza morale e rimorso.

La definizione più tipica della coscienza, la accomuna al giudizio, al senso che l'uomo attribuisce al proprio agire. Quindi l'agire bene, cioè in vista di un bene lo associamo alla "buona coscienza", l'agire male alla "cattiva coscienza".

Possiamo escludere riguardo al concetto di coscienza ogni riferimento al valore, cioè ogni riferimento a ciò che è buono o a ciò che è cattivo? Apparentemente sì, attribuendo al termine coscienza un significato (desunto dalla concezione del filosofo americano John Searle) che la accomuni alla consapevolezza di sé, e che quindi la determini come una serie di stati e processi soggettivi, stati interiori qualitativi ed individuali.

Arrivati a questo punto, una nuova domanda: l'uomo arriva sempre ad una determinazione certa del suo essere, o la consapevolezza di sé può trarlo in inganno? E continuo: la coscienza, allora, è conoscenza di sé, o è quell'atto intellettivo e di volontà che aiuta nella scoperta autentica dell'io?

segue a pag. 3

Bianco, come la pulizia Nero, come la sporcizia?

di Kevin Smajic

Queste sono le associazioni che poniamo a questi colori, ma perché? Riflettendoci un attimo, si può dire che anche il nero può essere pulito, però, a differenza del bianco, molte volte potremmo non vedere la sporcizia che può nascondere.

Ad esempio, se noi ci sporcassimo con del succo d'arancia una camicia bianca, questa tenderà a colorarsi di giallo-arancio, ma se invece questo accadesse con una camicia nera, difficilmente riusciremmo a notare la macchia. Con questo esempio potremmo dire che il bianco è un colore che dice sempre il vero mentre il nero può nascondere la verità.

In effetti, il nostro Papa Francesco, come quelli passati, indossa la tunica bianca che appunto, rappresenta la pulizia, la purezza, la verità e molto altro ancora...

La scelta di questo colore risale al 1400 A.C., periodo in cui noi avevamo il mitraismo dei romani dal quale abbiamo ereditato la tunica bianca. Da questo si può capire che il bianco per millenni è stato

segue a pag. 3

dalla prima

OLTRE IL MURO Un restauro spirituale

lascia traccia visibile; la pulizia dei vetri colorati (che insieme formano i misteri della vita di Cristo) dopo quarant'anni di depositi atmosferici e non solo ha restituito una potenza inaspettata di naturale illuminazione dell'aula liturgica; la messa in sicurezza degli stessi tra vetri temperati antisfondamento ha risolto il rischio di caduta di tessere vitree con pericolo per l'incolumità dei fedeli. Ma un particolare ha catturato la mia attenzione ed è il motivo che mi spinge a scrivere e a vincere la solita riluttanza *giornalistica*. Succede anche per me che passeggi nella navata destra scorrendo con l'occhio la catechesi istoriata della navata sinistra; indugio col pensiero sul ritmo alternato tra superficie muraria e l'immagine istoriata, finché lo sguardo incontrandosi con l'ultima si imbatte nel cielo. La limpidezza e delicatezza dei colori, unita alla mia particolare posizione e inclinazione della luce permette l'accorgermi del cielo. Non era mai successo prima di quell'attimo. E penso subito che in fondo il mistero della vita e della fede possiede lo stesso incedere: durezza e leggerezza, pesanti protezioni e sporgenze sul cielo. Così la Chiesa ha bisogno di solidità inconcussa che non impedisce, ma armonicamente si coniuga con trasparenze consolanti; e ciò che noi a volte percepiamo come inspiegabile *muro* in realtà prepara la vista su un *oltre* che per ora non è pienamente comprensibile. Solo la fede e la Chiesa sono capaci di tenere insieme in unità bruciante respiri contrari; solo la fede e la Chiesa sono capaci, in virtù della potenza del loro Autore e perfezionatore, di indicare *passaggi alzando mura*; solo la fede e la Chiesa vincono le contingenze e le necessità di questo esilio donando l'anticipo reale e definitivo della dimora pensata e preparata per noi. Solo esse custodiscono sotto tratti *ruvidi e severi delicatezza e trasparenza* infinite. E penso che forse è solo questo ritmo fatto di *densità impenetrabili e carezze divine* l'unico capace di cullare e dare pace alla lacerazione del cuore umano.

Per entrare in ufficio compio l'ultimo passo: mi attendono altre *densità impenetrabili*, fatti questa volta di carte, attestazioni, dichiarazioni, verbali, pratiche varie. Ma qualcuno mi ha appena cullato con pensieri d'altri tempi e allora posso ancora sperare che comunque, malgrado tutto, anzi, *in tutto*, ancora una volta un *affaccio sul cielo*.

Don Daniele Albanese

Inizio XX secolo così come il XXI GIOVANI SENZA LAVORO

Il problema più scottante dei nostri giorni è la disoccupazione giovanile che da noi, intendo nel meridione, assume caratteri drammatici. Se era considerata norma nei primi decenni del '900, quando l'unico sfogo era la campagna, non solo per giovani ma anche per gli adulti, e i ragazzi: a 6 anni la scuola, per i più, era sostituita dalla pastorizia oggi, dopo il boom economico e quindi occupazionale iniziato negli anni '60 è ritenuta inconcepibile.

Ad inizio dello scorso secolo l'alternativa alla campagna era oggetto di discussioni durante le serate trascorse nel Circolo Cittadino titolato al Dott. Paolo De Santis e/o nelle tante "putei te miero" (botteghe del vino, ove insieme ad alimentarsi la vendita del vino era primaria, specialmente la sera), dove i contadini se lo disputavano con particolari giochi di carte napoletane, "frusciu e premera o patrhunu" il più popolare, "frusciu: quattro carte dello stesso seme. Premera: quattro carte di seme diverso. Patrhunu (padrone) diventava chi vinceva la mano e quindi proprietario di tanti bicchieri di vino quanti erano i partecipanti, ed essendone diventato il padrone poteva assegnarli a suo insindacabile giudizio, o berli lui, anche tutti, cosa che non succedeva di rado".

È durante queste discussioni che si veniva a conoscenza di nuovi, rarissimi posti di lavoro che davano la possibilità di "scappare" dalla campagna.

Ecco una domanda di richiesta di lavoro da parte del Sig. Giordano Alfonso Francesco Annunziato figlio di Pasquale e di Caporale Carmela, nato il 22 Aprile 1888 a Galugnano: "Il sottoscritto presta servizio da due anni come canneggiatore nei lavori del nuovo catasto, e poiché tali lavori sono già alla fine, si vede costretto di provvedersi altrimenti un'occupazione che gli dia pane e lavoro. Perciò fa umile istanza alla S.V. Ill.ma di conferirgli, non appena se ne presenterà l'opportunità, uno dei tre posti di guardiano nelle bonifiche del Comune di Otranto, che prossimamente si dovranno istituire.

La presente istanza è scritta di suo pugno e da ciò la S.V. Ill.ma potrà argomentare che egli sa correntemente leggere e scrivere, ed intanto si pregia di rendere noto che ha espletato da tre anni il servizio militare di leva.

Unisce alla presente il certificato di buona condotta, nonché il congedo militare, e si riserva di rimettere il certificato di penalità se e quando gli fosse richiesto. - Con umile ossequio ed osservanza - Galugnano 1913 - Devotissimo - Giordano Alfonso". - Il Giordano era uno dei pochissimi in grado di leggere e scrivere.

Non essendoci lavoro e quindi moneta sonante questa era sostituita dallo scambio di tutto quanto era prodotto in campagna o con la pastorizia.

Per cominciare ad avere moneta sonante si deve attendere la riscossione "te quarche sciurnata" (di qualche giornata di lavoro) prestata agli imponenti lavori degli anni trenta: Acquedotto Pugliese, avvento dell'elettricità, boom della lavorazione del tabacco (preziosa per l'occupazione femminile, le nostre donne in massa non sono più filatrici ma tabacchine, due i magazzini con circa 100 operaie: Boccadamo e Fumolaro) incremento delle assunzioni presso le Ferrovie dello Stato (le infrastrutture per la stazione di Galugnano si protraggono sino ad inizio '900).

Quindi una qualche soluzione alla disoccupazione la dettero le grandi opere nazionali. Ed oggi? Bisogna augurarsi grandi opere? Sperare in un'era post-industriale supportata dai rivoluzionari mezzi di comunicazione? Rifugiarsi nell'inventiva personale? O bisogna ritornare alla campagna? E chi lo può dire! Per ora il tutto è affidato alla speranza.

Franco Michele Dell'Anna

LA NOSTRA SALUTE

Disturbi Alimentari

I Disturbi alimentari sono caratterizzati da una grave alterazione nei comportamenti alimentari, nella percezione del corpo, delle sue dimensioni e del peso. In genere si manifestano durante l'adolescenza e sono molto più diffusi fra le donne (90%) e nei paesi industrializzati o in cui è esaltato il valore della magrezza. Fra i Disturbi Alimentari troviamo l'**Anoressia Nervosa** e **Bulimia Nervosa**: in entrambi i casi la persona vuole esercitare il controllo sul proprio peso, anche a scapito della salute. Più perde peso e più è soddisfatta, ma si innesca un circolo vizioso in cui più dimagrisce, più si sente sovrappeso e meno mangia. Se invece è consapevole della sua magrezza può focalizzarsi su parti del corpo che le sembrano troppo grosse. Fra i disturbi rientrano anche l'**Obesità**, il **Vomiting** e il **Binge Eating**. Viene definito Vomiting un comportamento simile a quello dell'Anoressia e della Bulimia per la pratica comune di espellere il cibo dopo averlo mangiato, ma si differenzia perché in questo caso vomitare diventa un atto piacevole per la persona più che il mangiare stesso. Il Binge Eating invece è caratterizzato da grandi abbuffate che si ripetono nel tempo, anche senza appetito e senza che la persona espelli ciò che ha mangiato. Le conseguenze sulla salute fisica e psicologica possono essere molto gravi: da un lato si rischiano alterazioni ormonali, endocrine, cardiovascolari e metaboliche, dall'altro la persona potrà soffrire di insonnia e diventare irritabile, presentare sintomi ossessivo/compulsivi o depressivi.

- Anoressia: i sintomi -

Il sintomo principale dell'Anoressia è una vistosa perdita di peso, al di sotto del peso forma minimo rispetto all'altezza e all'età. A livello psicologico si notano: sofferenza emotiva, perdita di energie o iperattività, umore depresso o irritabile, mancanza di iniziativa in società, calo del desiderio sessuale, sintomi ossessivo compulsivi (pensieri fissi che spingono a comportamenti irrefrenabili, come ad es. mangiare e vomitare). Fra le principali manifestazioni fisiche abbiamo: eccesso di attività sportiva; assunzione di lassativi, diuretici o uso di clisteri; induzione del vomito; disturbi del sonno; alterazione o scomparsa del ciclo mestruale; dolori addominali; intolleranza al freddo.

- Bulimia: i sintomi -
La Bulimia si manifesta con: rapide ingestioni di grandi quantità di cibo; perdita del controllo e del senso della realtà durante la crisi bulimica (o abbuffata); malessere psicologico, senso di colpa e vergogna dopo la crisi bulimica; angoscia all'idea di prendere peso, insoddisfazione per il proprio corpo; ricorso a diete drastiche, a un'eccessiva attività sportiva, al vomito o a lassativi. La cura dei disturbi alimentari è fortemente condizionata da vari problemi: 1. diagnosi tardiva; 2. scarsa conoscenza delle famiglie su queste patologie e sui segnali d'esordio; 3. scarsa motivazione delle pazienti al trattamento; 4. pochi centri specializzati e, di conseguenza, lunghe liste d'attesa.

Il programma d'intervento è articolato in diverse fasi e si propone diversi obiettivi: 1) Sviluppare la consapevolezza che si è affetti da un reale disturbo di natura psicologica; 2) Sviluppare una reale motivazione al cambiamento; 3) Rendere il soggetto consapevole dei meccanismi che mantengono il problema; 4) Guidare il soggetto verso il cambiamento (fisico, emotivo e cognitivo); 5) Far sì che i risultati raggiunti siano mantenuti.

Dr.ssa Paola Baldaccini



dalla prima

Rimorso: sporcizia interiore? Sicuramente, distacco dell'uomo dalla propria forma ideale

Domande complesse a cui è difficile dare una risposta compiuta senza cadere in determinazioni puramente soggettive. Rifacciamoci però alle parole di Sua Santità Paolo VI pronunziate nell'udienza generale del 15 marzo del 1972: "Ricordate come è scolpito nella parabola del figliol prodigo il processo psicologico e morale della coscienza? Dice il divino Maestro circa il figliol prodigo: "in sé reverus", cioè, ritornato in sé".

Quindi la coscienza ci permette di ritornare in noi, o ci conduce per mano alla determinazione autentica del nostro essere. Ma Paolo VI ci aiuta anche a comprendere l'altro nostro nucleo concettuale: il rimorso.

Afferma: "Intelletto e volontà nell'atto di coscienza morale, si sentono simultaneamente impegnati a definire l'uomo nel confronto con la propria forma ideale che è la somiglianza a Dio", e aggiunge: "È facile che questo confronto sia negativo, cioè accusatore di una difformità che diventa fastidiosa e, alcune volte, intollerabile: il rimorso".

Da ciò allora il rimorso, dal distacco dell'uomo dalla propria forma ideale, dalla sua immagine perfetta.

Gianmarco Cesari

dalla prima

Bianco come la pulizia nero come la sporcizia?

il rappresentante della pulizia e continua ad esserlo anche per la nostra generazione. Il bianco non rappresenta solo la pulizia, ma anche tanto altro come ad esempio la luce e la purezza. Con la luce noi ci rendiamo conto di ciò che ci sta attorno e quindi abbiamo la vista senza oscurazioni, quindi possiamo definirla pulita. Con purezza, noi intendiamo la qualità interiore di essere privo di colpe e di peccati, e anche qui possiamo fare riferimento alla pulizia.

Quest'ultimo discorso lo possiamo collegare a quando qualcuno si purifica l'anima con la confessione e quindi si pulisce la propria anima; un po' come le mani sporche che si puliscono con l'acqua e sapone.

Si può dire, infine, che nella vita noi non saremo sempre bianchi, ci saranno dei momenti in cui potremmo essere sporchi, ma non è mai tardi per potersi pulire.

Kevin Smajic

AIUTACI A CRESCERE

Se conosci nostri concittadini o altri che gradirebbero ricevere il nostro bollettino inviaci il loro indirizzo, gli sarà spedito mensilmente gratis. Eventuale piccola offerta annuale è del tutto volontaria e non indispensabile per continuare a ricevere: "Noi Giovani". (Di grande aiuto comunicarci il cambio di indirizzo o la cancellazione dello stesso). Socio sostenitore si diventa con eventuale offerta di €. 50,00

L'INTERVISTA - Galugnanesi fuori sede. "Dove? Perché?"

Marcella Cucurachi



Angelo e Marcella

Superflua ogni presentazione, come vedrete lo ha fatto lei con chiarezza e dettagliatamente. Prendiamo atto di suoi suggerimenti meritevoli della massima attenzione.

N.G. - Dove risiedi ora? - Attualmente risiedo a Ciampino, una piccola cittadina in provincia di Roma, dove so risiedere altri galugnanesi ed alcuni di mia conoscenza.

N.G. - Hai famiglia? Com'è composta? Sono sposata con Angelo Capone, originario della provincia di Avellino, anche lui Ingegnere Elettronico lavora per un'azienda internazionale americana, Symantec. Parliamo della mia famiglia d'origine, per permettere la mia identificazione. Mio padre era di Caprarica, noto a tutti come Enzo Cucurachi, mia madre invece è Galugnese da generazioni, ho voluto appositamente aggiungere una foto che mi ritrae con la mamma Immacolata e la zia Luce, per rendere più facile il riconoscimento. I miei nonni Michele Dell'Anna "Micheli della mamma Cenza" e Maria Michela Lecce hanno avuto dieci figli e credo che a molti siano noti i miei numerosi zii e zie.

N.G. - Qual è il tuo lavoro? - Sono un Funzionario Tecnico del Ministero degli Affari Esteri, il mio ufficio si occupa delle reti di comunicazioni dell'Unione Europea, e della diffusione della documentazione Europea su territorio nazionale, ed è per questo motivo che spesso mi capita di dover andare a Bruxelles presso il Consiglio d'Europa per partecipare a dei meeting, facendo parte del working group relativo all'Information Technology. Sono responsabile tecnico della rete di comunicazione OSCE su territorio Italiano, l'OSCE è un Organismo Internazionale allargato alla Russia ed ai paesi limitrofi, attualmente molto attivo per la crisi internazionale in Ucraina. Gestisco il centro di Unified Communication del Ministero degli Affari Esteri, sono responsabile del corso di formazione sulla Sicurezza, per il personale del Ministero che andrà a svolgere servizio presso le Ambasciate. Svolgo attività di auditing, come responsabile della sicurezza delle comunicazioni, presso le Ambasciate Italiane, e questo mi ha portato a viaggiare per tutto il mondo dall'Estremo Oriente al Nord America, ed a trovarmi in situazioni particolari come quando a Riyadh, capitale dell'Arabia Saudita, essendo donna, ho dovuto indossare l'abaya, un abito lungo con il capo coperto da un velo tutto in nero. Quando mia mamma mi ha vista vestita in quel modo ha avuto un deja vu, gli è sembrato di rivedere sua nonna la "Mamma Cenza".

N.G. - Quando sei andata via da Galugnano? - Sono andata via da Galugnano subito dopo la maturità scientifica.

N.G. - Quale la ragione? - Per motivi di studio, mi sono laureata in Ingegneria delle Telecomunicazioni presso l'Università di Pisa, ed in seguito alle mie esperienze lavorative in Telecom Italia e RAI sono approdata a Roma.

N.G. - Quali i ricordi, belli o brutti, della tua permanenza a Galugnano? - A Galugnano associo prevalentemente ricordi belli, legati ad un'infanzia ed adolescenza spensierata trascorsa in un contesto bucolico. I pomeriggi trascorsi con le amiche a scorrazzare con la bicicletta verso la Madonna della Neve, verso Sternatia, verso "Lu Martena". I pomeriggi e le serate trascorse presso l'Oratorio (Salone Parrocchiale) ad organizzare la rappresentazione della "Via Crucis", o le feste di Carnevale. Le passeggiate con gli altri ragazzini per le vie di Galugnano durante le serate estive, mentre gli adulti seduti vicino casa prendevano il fresco. La Stazione di Galugnano ed il trenino che ci portava a scuola. I pomeriggi di Giugno trascorsi con le altre ragazze sedute sulla veranda/balcone della Signo-

ra Oronzina ad imparare a ricamare, a cucire e preziose attività artigianali come il chiaccherino e l'uncinetto. Le mattinate estive a casa della nonna Michela, mentre la mamma era a scuola, impiegate ad infilare il tabacco, dove quello che per gli adulti era un duro lavoro per noi bambini era diventato un gioco. Via Pozze affollata di bambini miei coetanei e gli infiniti giochi che iniziavano vicino al palazzo e terminavano a "lu pazzu neu". La curiosità di vedere la nonna Michela preparare il pane, e quei profumi e sapori indelebili nella memoria, che purtroppo sono difficili da riprodurre.

N.G. - Ci ritorneresti o ci ritorni saltuariamente? - Torno a Galugnano periodicamente, in media ogni due mesi, per trascorrere qualche giorno con mia mamma e la zia Luce. Ci ritorno sempre molto volentieri, per fortuna anche a mio marito piace molto il Salento, sinceramente a volte mi piacerebbe tornarci a vivere. Uno dei miei sogni nel cassetto è quello di tornare a Galugnano una volta in pensione ed avviare una piccola attività imprenditoriale, che possa valorizzare la ricchezza del nostro territorio.

N.G. - E perché? - Perché avendo diversi termini di paragone, sono dell'avviso che a Galugnano la qualità della vita è molto alta.

N.G. - Che rapporto hai con la religione? - Sono molto religiosa, ho dato il mio contributo come catechista per un po' di tempo nella parrocchia del Sacro Cuore di Ciampino, purtroppo il mio lavoro che mi porta spesso a viaggiare per il mondo non mi ha permesso di continuare con quest'impegno. Condivido quanto insegnato da San José Maria Escrivà sull'importanza di perseguire la via della santificazione attraverso la vita quotidiana ed il lavoro.

N.G. - "Noi Giovani" è letto dai tuoi familiari o da altri che ti sono vicini? - Sì, è molto apprezzato da mia mamma da mia sorella che vive a Bologna e dai miei numerosi zii che vivono a Roma e Genova.

N.G. - Quale consiglio per "Noi Giovani"? - Forse aggiungerei qualche rubrica su attività artigianali tipiche della nostra zona e consigli su come realizzare dei piccoli manufatti, ed una rubrica su espressioni tipiche del nostro dialetto, anche perché è un idioma che si sta perdendo con le nuove generazioni.

N.G. - Cosa può fare la parrocchia in un piccolo paese per le problematiche giovanili? - Il grosso problema di Galugnano è il numero esiguo di giovani, se per la mia generazione il numero di ragazzi che frequentavano l'oratorio erano una trentina, credo che attualmente con il calo demografico forse sono dieci, quindi vi sono limitate possibilità di confronto, fatta questa premessa credo che sia molto importante trasferire ad un giovane l'importanza di avere una progettualità nella vita anche relativamente al tempo libero e lo svago. E credo sarebbe bello coinvolgere i ragazzi in un progetto comune, che può andare dal valorizzare alcuni luoghi del nostro paese o imparare come hobby delle attività tipiche della nostra zona. Si potrebbe anche integrare il nostro gruppo di giovani in attività o progetti intrapresi nei paesi limitrofi al nostro.

N.G. - Vorresti salutare qualcuno in particolare? - Tutti gli abitanti di Galugnano, di cui mi sento ancora cittadina, ed in particolare le mie vicine di casa del quartiere "Lete". I miei nipoti Sara e Tommaso, che pur vivendo a Bologna stanno cercando di integrarsi con i ragazzi di Galugnano. Saluto i miei coetanei con cui ho condiviso la mia adolescenza ed in particolar modo il gruppo di amici Ornella, Viviana, Oronzina, Adele, Lorella, Sandra, Patrizia, Sabrina, Dario e Massimo, ed infine miei zii che pur vivendo lontano hanno Galugnano nel cuore, zio Antonio, zio Carmelo, zio Vincenzo, zia Luce, zio Damiano, zio Eugenio.



Marcella con mamma Immacolata a sinistra e la zia Luce

A GALUGNANO

Teatro d'autore in piazza
"Il malato immaginario"
di Molière

È stato presentato in piazza Vitt. Em.le II la sera del 20 Giugno u.s. a cura della "Compagnia Salentina Teatro di Occasione" con la promozione del Circolo Cittadino di Galugnano e il patrocinio del Comune di San Donato di Lecce. Il numeroso pubblico presente non ha lesinato applausi, convinto, caloroso e lungo quello finale, meritissimo da tutti, attori, regista e tecnici di scena.

Questo il cast: Biagio Delle Donne, Leo Catalano, Emilio Tucci, Lucia Delle Donne, Chiara Conte, Maria Luisa Duma, Chiara Uglia, Emanuele Montinaro. La regia è stata curata da Biagio Delle Donne così come l'adattamento della commedia, affatto nuovo ad esperienze del genere, infatti la nascita del "Teatro di Occasione", nel 2010 a Calimera, oltre che co-fondatore lo vede Direttore Artistico. Il Delle Donne, Pittore, scenografo e grafico, titolare di un laboratorio di stampa digitale a Caprarica di Lecce, ove risiede, ha frequentato varie scuole teatrali ed acquisito una non indifferente esperienza recitando e insegnando a recitare a tanti giovani in una sua scuola.

Dicevamo, bravi tutti, ma ci sia perdonata una particolare menzione per il "nostro" **Emilio Tucci**, notissimo a tutti i galugnesi per la sua bravura recitativa dimostrata in tante rappresentazioni teatrali nell'ambito della parrocchia. Ammirabile l'iniziativa che andrebbe ripetuta, il teatro, tutto il teatro è una potente molla per la crescita culturale di una comunità, meglio se piccola, come la nostra.



Emilio Tucci

Piacevole sorpresa nell'intervallo fra un atto e l'altro: tarallucci e vino per tutti a cura del comitato feste patronali in onore di San Michele Arcangelo.



Il cast riceve i meritissimi applausi finali, il secondo da destra Emilio Tucci, il primo Biagio Delle Donne, attore e Regista.

**Se rimpiangi la gioventù
ritorna giovane
aiutando i giovani**

Venerdì 30 Maggio u.s. 11^a edizione di "un'ora insieme"

Il pubblico in sala

Continua ad interessare la manifestazione giunta alla sua 14^a edizione basata esclusivamente su temi culturali tenutasi, come ogni anno, presso il salone del "Dancing Day" di Tonio E Marcella, da ringraziare, come sempre. La longevità ed il successo si devono esclusivamente alla presenza importante dei giovani e oserei dire massiccia dei galugnesi, massiccia tenendo presente che contiamo poco più di 1000 anime e stiamo trattando di cultura, ed allora il grazie più sentito ai giovani e a tutti i partecipanti, ovvio e altrettanto sentito al **Dott. Cezza e Don Daniele**.

Il tema di questa edizione era: "ANDATE E GUARITE I MALATI" l'agire medico tra scienza e fede, trattato da par suo dal **Dott. Cezza Giorgio Giovanni**, Medico-Chirurgo, specialista in Oftalmologia, diplomato in Omeopatia, Ricercatore ed Esperto del sistema PNEI e Malattie Croniche Immuno-mediate, via Sante Cezza, 21 - MAGLIE (Le) tel. 0836 - 48.38.48 / 42.39.88. Da questo numero pubblicheremo, volta per volta, più dettagliatamente la sua relazione dovuta restringere Venerdì per il tempo a lui concesso, 45 minuti, tanto per non sfiorare eccessivamente l'ora prevista.

Ha presentato **Alessandra Cesari**, moderato **Giada Longo**, nostre redattrici. È seguita la consegna da parte

di **Tina** della borsa di studio al padre titolata: "Don Pippi Cucurachi", da noi istituita nel 1989 e da lei subito voluta sovvenzionare, di ciò gli siamo grati, tantissimo. La borsa viene assegnata allo studente galugnese che ha superato l'esame di stato col massimo dei voti e per l'anno scolastico 2012/2013 ha raggiunto il traguardo **Antonio Dell'Anna**, anche lui nostro redattore, e scusateci se ne meniamo vanto, assente per impegni universitari fuori sede hanno ritirato la borsa mamma **Gabriella** e papà **Vincenzo**, a Gabriella e Vincenzo vanno i nostri complimenti per ambedue i figlioli. A conclusione consegna delle tessere ai Soci Redattori e Soci Collaboratori di "Noi Giovani", doveroso un particolare grazie al **Dott. Cezza** per essere divenuto nostro socio onorario accrescendo così il prestigio di "Noi Giovani".

Del mondo politico nostrano, intendo San Donato e Galugnano, presente solo Emanuele Dell'Anna, già Direttore Responsabile e di Redazione di "Noi Giovani". Presente anche **Davide Dell'Anna** già nostro Vice Direttore di Redazione, non solo, ma ha dato tantissimo e per tanti anni a "Noi Giovani". Che dire altro se non augurarci che l'iniziativa continui ed ampli sempre più l'interessamento della famiglia "Galugnano".

dfm



Da destra: il Dott. Cezza, Don Daniele, Alessandra Cesari e Giada Longo

STRATEGIA PER GUARIRE - del Dott. Cezza Giorgio Giovanni, prima parte

Tutti gli uomini e le donne di ogni tempo e di ogni luogo sono figli di Dio, creati a Sua immagine e somiglianza, formati da anima e corpo, e portano in essi una scintilla della perfezione del loro Padre scritta come legge naturale nella meravigliosa armonia di forme e di funzioni. Tale armonia è mantenuta dalla efficienza del sistema psico-neuro-endocrino-immunitario (P.N.E.I.). Le malattie, invece, sono generate dalla disfunzione del sistema P.N.E.I. individuale.

Per ottenere la guarigione dalle malattie è indispensabile ripristinare la salute dell'anima e del corpo, e accanto all'utilizzo delle consuete terapie sostitutive e di contenimento (farmacologiche, chirurgiche e fisiche), è necessario anche ripristinare la normale efficienza sia dell'anima colpita dal peccato per riportarla alla comunione con Dio, e sia del corpo, cioè del sistema P.N.E.I., con la collaborazione attiva e convinta della Persona malata.

Il sistema P.N.E.I. efficiente è in grado di generare la salute in ogni Persona per tutta la durata della sua vita terrena (stimata in 140-150 anni) perché:

- ☞ Mantiene l'integrità, l'unità e l'efficienza psicofisica di ogni individuo;
- ☞ Consente il corretto funzionamento di tutti gli organi ed apparati;
- ☞ Difende l'intera Persona dai diversi agenti patogeni sia esterni che interni;
- ☞ Esegue una continua manutenzione di ogni organo ed apparato;
- ☞ Ripara i danni che subisce l'individuo dalle aggressioni che provengono sia dall'esterno che dal suo interno

RUOLO DEL SISTEMA PSICHICO

La psiche o mente è il più importante dei quattro sottosistemi che compongono il sistema P.N.E.I. Esso regola e dirige le funzioni degli altri sottosistemi: il neuro-endocrino e l'immunitario. È la psiche che invia gli ordini (positivi o negativi) agli altri sistemi per regolare, tramite questi, l'armonico e meraviglioso funzionamento dell'intera Persona formata dall'unione profonda di spirito e corpo.

PER MANTENERE EFFICIENTE IL SISTEMA PSICHICO

- ☞ Alimentare un intenso amore per la vita e una costante volontà di guarire.
- ☞ Porre una grande fiducia nelle enormi risorse curative possedute da ogni Persona come dono del Creatore e presenti nella meravigliosa perfezione dell'Essere Umano.
- ☞ Non farsi travolgere dalla paura, dallo scoraggiamento e dalla rassegnazione.
- ☞ Essere allegri, ottimisti, sereni, determinati a lottare e pensare sempre positivo.
- ☞ Vivere in un costante atteggiamento di gratitudine (preghiera e meditazione).
- ☞ Curare la vita interiore, spirituale e sentimentale.
- ☞ Star bene con se stessi, con Dio e con gli altri.
- ☞ Attingere energia vitale dai sacramenti della guarigione (Riconciliazione e Unzione degli Infermi).
- ☞ Curare l'ambiente familiare (relazione di coppia e relazione genitori-figli).
- ☞ Vivere in maniera ordinata e senza eccessi.

Ricordare che se il sistema psichico è caratterizzato sempre ed esclusivamente da aspetti negativi (collera, paura, scoraggiamento, ansia, rassegnazione, pessimismo, preoccupazione, affanno, tristezza, odio, rancore, disperazione, ecc.) anche la migliore terapia fallisce e non si raggiunge mai la guarigione completa e duratura!

RUOLO DEL SISTEMA NEURO-ENDOCRINO

I sistemi nervoso ed endocrino sono intimamente collegati nel formare un unico sistema. Esso rappresenta la fitta e complessa "rete di comunicazione" dell'intero organismo. Attraverso i nervi e gli ormoni circolano in continuazione tra i vari organi numerosissimi segnali di informazione e di comando. In questo modo, la "centrale operativa" situata nel cervello riceve continuamente informazioni dalla periferia ed invia ad essa ordini finalizzati al corretto funzionamento e alla riparazione di ogni singola componente del corpo.

[segue al prossimo numero]

Restaurate e ricollocate le vetrate istoriate della Parrocchiale

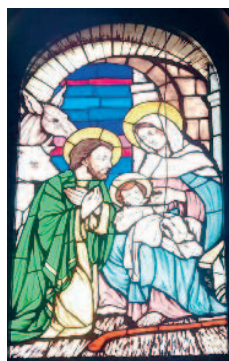
Le otto vetrate istoriate, opportunamente restaurate, sono state ricollocate nei finestrone della navata centrale. Il loro restauro si era reso indispensabile a causa di un vistoso rigonfiamento verso l'interno che le aveva rese pericolose per l'incolumità dei fedeli. Erano state rimosse nel Gennaio u.s. e volute dall'indimenticato Mons. Pasquale Caputo nel 1988 (al quale, è bene ricordarlo, si deve non solo la Parrocchiale ma la conservazione di tutte le nostre chiese) ora sono ritornate al loro posto incapsulate fra due vetri interi, quindi esenti da ogni possibile futuro rigonfiamento, e che consentono l'apertura elettrica di quattro dei finestrone, due da un lato e due dall'altro. Il costo, 13.000 Euro, o giù di lì, ammanca di un saldo che, sicuramente, con l'aiuto di tutti sarà estinto. Ora, più belle che prima, poiché sono stati rifatti e rafforzati i supporti reggenti i tasselli vitrei e ridimensionato quello più vistoso centrale che tagliava a metà la o le figure rappresentate.



Annunciazione



Visita di Santa Elisabetta



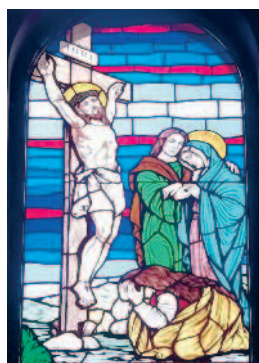
Natività



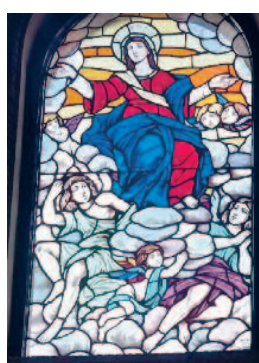
Presentazione al Tempio



Sacra Famiglia



Maria ai piedi della Croce



Assunzione



Pentecoste

AGOSTO: Festività in onore di San Donato [PROGRAMMA]

Attesissime, come ogni anno, le festività agostane sandonatesi in onore del protettore, non solo da sandonatesi e galugnanesi, ma da tutto il contado, ricchissimo e sontuoso il programma, come al solito e forse più.

Religioso: **28 Luglio:** ore 19.30 inizio della novena con la solenne Celebrazione Eucaristica. **6 Agosto,** vigilia: SS. Messe Ore: 7.30, 9.15 e 18.30. Seguirà la processione con la statua del Santo. **7 Agosto** Solennità del Santo Patrono: SS. Messe: ore 6.00, 7.00, 8.00, 9.00 e 10.00. Ore 11.15 S. Messa solenne presieduta da **S.E. Mons. Donato Negro, Arcivescovo d'Otranto.** Messa vespertina ore 19.00. **14 Agosto:** ottava della festa, SS. Messe ore 7.30, 0.15 e 11.15. Ore 18.30 Santa Messa seguita da processione. **28 Agosto:** patrocinio: SS. Messe ore 7.00, 9.00 e 11.15. Momento di preghiera e di ringraziamento in Chiesa alle ore 13.00. Ore 18.30 Santa Messa seguita da processione.

Civile: **27 Luglio:** apertura novena, ore 24 spettacolo pirotecnico. **5 Agosto:** in piazza Garibaldi si esibirà il gruppo: "Girodibanda" e a seguire nella piazzetta delle Scuole Medie "Teramara", musica popolare salentina con immancabile "Pizzica". **6 Agosto:** si esibiranno i concerti bandistici di Conversano, diretto dal Maestro Direttore e Concertatore Prof. Vincenzo Cammarano, e Citta di Squinzano, diretto dal Maestro Direttore e Concertatore Prof. Giovanni Guerrieri. Dopo la Processione Fantasmagorico spettacolo pirotecnico. **7 Agosto:** Bisseranno i concerti musicali di Conversano e Squinzano, ore 24 "Batteria alla Bolognese". **8 Agosto:** in piazza Garibaldi "Corrida". **14 Agosto:** Gran Concerto Musicale "Regione Puglia" diretto dal Maestro Direttore e Concertatore Giuseppe Casarano. **28 Agosto:** Concerto Musicale "Città di Surbo" diretto dal Maestro Direttore Sabina Stella.

Le luminarie saranno a cura della rinomata Ditta "Cipriani, luminarie artistiche" di Terlizzi.

DICONO DI NOI - Gazzetta del Mezzogiorno del 30.5.2014

"Andate e guarite i malati" - L'agire medico tra scienza e fede, è il tema dell'incontro-dibattito in programma stasera alle 20.00 presso il salone del "Dancing-Days" di via Garibaldi. Organizzato dal Bollettino Parrocchiale **"Noi Giovani"** diretto da Michele Dell'Anna, rientra nell'annuale sezione di **"Un'ora insieme"**. Dopo il saluto del parroco, Don Daniele Albanese, la relazione del Dott. Giorgio Giovanni Ceza. Modereranno Giada Longo e Alessandra Cesari. Dopo, consegna delle tessere e borsa di studio "Dott. Giuseppe Cucurachi".

Kalòs, successo strepitoso con le scuole



Aprile e maggio sono da sempre i classici mesi delle gite scolastiche con migliaia di bambini in giro per tutto il Salento, e non solo alla scoperta di bellezze artistiche e naturalistiche. La stagione scolastica, appena conclusa, è stata quella del grandissimo successo di Kalòs-l'Archeodromo del Salento, il più grande museo a cielo aperto d'Italia, oramai vera e propria meta turistica. A dir poco impressionante la presenza di scuole provenienti da tutta Italia con scolaresche da Roma, Cosenza, Firenze ad attestare l'importanza e rilevanza raggiunta da questo parco didattico.

Sulla Serra di Galugnano a Caprarica di Lecce, in un paesaggio dominato dall'azzurro senza confini del cielo e dalle rosse distese di terra interrotte dalla maestria dei muretti a secco, sorge questo innovativo museo che ogni anno si evolve, regalando sempre nuove emozioni.

All'interno dell'Archeodromo, attraverso i declivi e la tipica vegetazione mediterranea del parco, i visitatori hanno ripercorso tutte le fasi evolutive dell'uomo: dalla protostoria al villaggio medievale. Grandissima curiosità ed interesse hanno suscitato il villaggio dell'età del bronzo, con la specchia megalitica, le imponenti capanne ed il rito tribale dello sciamano. Seguendo il percorso, gli studenti hanno ammirato il fasto e splendore di una vera e propria città messapica, camminando tra le botteghe del ceramista e del ceramografo, osservando i rituali di libagione alla Dea Thana, i rituali funerari (con la scena della prothesis funebre, la tomba a camera e la sepoltura a fossa), l'eschara alla Dea Erzeria e la grotta di Demetra, dove si svolgevano i misteriosi riti di iniziazione alla dea. Un vero tuffo nel passato con ricostruzioni spettacolari, frutto di anni di ricerca e di studio e con la preziosa e prestigiosa collaborazione del partner scientifico del parco: la Scuola di Specializzazione in Archeologia Classica di Lecce.

La XIV edizione di "Un giorno nella Storia", spettacolare evento con la partecipazione di attori, musicisti e danzatori ha reso indimenticabile il viaggio di istruzione per migliaia di ragazzi. Il parco, infatti, nonostante il periodo di crisi si afferma come meta tra le più ambite con numeri impressionanti: oltre 10.000 presenze in soli venti giorni. Straordinario successo inoltre anche della rievocazione degli antichi giochi olimpici con la terza edizione de "Le Olimpiadi del Mondo Antico" che ha visto la partecipazione di ragazzi da tutta Italia.

Il parco, inoltre, è stato la sede ideale per attività di laboratorio incentrate sul tema dell'archeologia, della ceramica, della cartapesta. Sul sito **www.parcokalos.it** è possibile conoscere orari e giorni di apertura. L'estate ormai è alle porte e Kalos parte con la sua programmazione estiva... **Info: 0832-659821.**

Stefania Dell'Anna

† CONDOGLIANZE

* In data 7-6-2014 a Lecce all'età di 94 anni è venuto a mancare **Russo Donato**, ne danno il triste annuncio la moglie Domenica, le figlie Angela e Annamaria, il figlio Aurelio, i nipoti e parenti tutti. (Donato era zio dei nostri concittadini Russo Franco e Anna abitanti a Galugnano in via Annunziata 21).

* In data 13-6-2014 all'ospedale di Galatina, all'età di 82 anni, è venuto a mancare **Mazzeo Alfredo**, ne danno il triste annuncio i figli Silvio e Gino, il fratello Michelino, i nipoti e parenti tutti. - Citiamo Silvio spesso servizievole collaboratore in parrocchia e nostro.

* In data 3-07-2014 a San Donato all'età di 79 anni è venuta a mancare **Dell'Anna Maria** (ved. De Blasi), ne danno il triste annuncio le figlie Marisa e Anna, i figli Damiano, Luigi e Salvatore, la sorella Pina, i nipoti e parenti tutti. - Pina è moglie del compianto Raffaele Nicolaci e abitante in via Gori-za 16.

* San Donato di Lecce, 9 Giugno 2014 ore 8, il **Dott. Giuseppe Serra** con la sua moto, una Honda, uscito dalla sua abitazione in via Aldo Moro, dopo un centinaio di metri volta sulla provinciale per Copertino, altri cento metri e un inspiegabile quanto violento schianto contro la colonnina di un cancelletto d'ingresso ad una villetta causa la sua improvvisa morte. L'eterna sfida fra la vita e la morte in questo caso ha visto vincitrice la seconda. Si esce di casa sereni per il sorriso che la vita dona quotidianamente, ma lei è sempre lì in agguato. Sembra che da una via sulla sua destra stesse per sbucare una macchina nello stesso momento in cui altra proveniva, sulla sua sinistra, da Copertino, avrà zigzagato per evitare entrambe? Sarà stata questa la ragione? Chi lo può dire! Il Dott. Serra, 56 anni, era primario di Ematologia presso l'ospedale di Copertino, è proprio lì che si stava recando, al lavoro, sposato lascia la moglie e due bambini. Stimato da tutti per le sue capacità professionali era uomo politico locale di primo piano, militava nel centro-destra, attualmente ricopriva la carica di Assessore al Bilancio presso il Comune di San Donato di Lecce. Impegnato anche in attività sociali, gestiva le attività trasfusionali presso i donatori della "Fratres". Il Comune, dichiarato il lutto cittadino ha allestito la camera ardente presso la sala consiliare.



Il Dott. Serra e il luogo dell'impatto

"Noi Giovani" porge condoglianze vivissime ai cari tutti di Donato, Alfredo, Maria e Giuseppe.

* (Rif. dalla Gazz. del Mezz. del 15-6-2014) Dopo la tragica scomparsa dell'Assessore al bilancio Dottor. Giuseppe Serra, è entrato a far parte della Giunta Comunale con le deleghe allo sport e al verde pubblico, il consigliere Tommaso Grande. La delega al bilancio, invece, è stata attribuita all'Assessore Samuela Foggetti. Che dovrà occuparsi anche di materie ambientali.

RICORDIAMO A TUTTI: La mancata pubblicazione di notizie inerenti la nostra comunità non è da attribuire a nostra negligenza: se nessuno ce le partecipa ci è impossibile pubblicarle. Ogni vostra informazione è un favore che ci fate, e non viceversa, e allora: **INFORMATECI**

NELLA MIA PARROCCHIA



SANTE MESSE:

Feriali ore **19.30** - festivi **8.00** all'Annunziata, eccetto solennità che si celebreranno sempre in parrocchia, **11.15** e **19.30** nella Parrocchiale. La messa domenicale delle ore **11.15** riprenderà il **21 Settembre**.

5 Agosto Madonna della Neve

Ore 8 Santa Messa in parrocchia, **18.30** processione verso la cappella fuori le mura, **19.30** celebrazione Santa Messa e ritorno processionalmente in parrocchia.

PERCORSO BATTESIMALE

Tutte le famiglie che sono in attesa di un bambino, o che hanno già avuto il loro piccolo e hanno intenzione di chiedere il sacramento del battesimo, comunichino al più presto tale intenzione in sacrestia per svolgere tempestivamente il percorso di formazione.

PERCORSO PER FIDANZATI

Tutte le coppie che intendono sposarsi, devono compiere l'itinerario di formazione. Per ulteriori informazioni rivolgersi in sacrestia.

13 Giugno
Sant'Antonio da Padova

Tradizionale distribuzione del pane benedetto in parrocchia dopo la S. Messa vespertina. La devozione dei galugnesi per "il Santo" è ultra secolare, vi è notizia di una chiesetta a lui dedicata, nell'attuale vico Sant'Antonio, ampliata e resa più decorosa nel primo decennio del '700, dal 1834 quando viene annotata come "distrutta". L'attuale statua risale alla prima metà dell'800, la troviamo citata per la prima volta nel 1830.



Il "nostro" Sant'Antonio

Battesimo

In data 31-05-2014 a Roma, presso il Santuario del Divino Amore sono stati battezzati **Christian** e **Riccardo Martone**, ne danno la lieta notizia i genitori Marilena Munno e Mariano, i padrini Maurizio e Fabio e la madrina Giada, i nonni materni Antonio e Geltrude, la nonna paterna Nunzia, gli zii Andrea e Katia e i cugini Chiara e Luca.



Nel felicitarci con i nonni Antonio, Geltrude e Nunzia, con papà Riccardo e mamma Marilena, ricordiamo Marilena nostra redattrice dal 1994 al 1998.

Nozze

Il 28-6-2014 a Galugnano si sono uniti in matrimonio **Ingresso Laura** e **De Paola Giovanni**, ne danno la lieta notizia i genitori della sposa Salvatore e Marullo Vincenza, i genitori dello sposo Teresa Palmieri e Tommaso.

A Laura e Giovanni auguri e applausi, complimenti ai loro papà e mamme.

E dopo il catechismo?
Tutti in gita!

Il 2 Giugno u.s. i ragazzi del catechismo, spesso con famiglia, le catechiste e immanicabili aggregati, accompagnati da Don Daniele, si sono recati per la tradizionale gita a conclusione dell'anno catechistico a Miragica (Molfetta), sede di un rinomato parco giochi e divertimenti. Inutile dire di giornata allegra e serena con appuntamento finale all'anno prossimo...dopo aver frequentato con puntualità e diligenza le lezioni catechistiche.

Ci scusiamo con I **LETTORI FUORI SEDE** per la presenza mensile del **BOLLETTINO** di C.C. Non significa pressante richiesta di contributo, è solo per comodità organizzativa e risparmio di tempo. **IL CONTRIBUTO RESTA SEMPRE VOLONTARIO: SE SI PUÒ E QUANDO SI PUÒ.** Comunque sempre grazie per le offerte possibili. Chiaro che esistiamo per quelle.

LA BIBBIA IN PILLOLE

"Gesù, vedendo intorno a sé una gran folla, ordinò di passare all'altra riva. E uno scriba, avvicinatosi, gli disse: 'Maestro io ti seguirò dovunque andrai'. Gesù gli rispose: 'Le volpi hanno delle tane, e gli uccelli dell'aria dei nidi; ma il figlio dell'uomo non ha dove posare il capo'." [Matteo 8, 18-20].

Domenica mattina: flash in paese



In attesa Santa Messa ore 8



Uscita Santa Messa ore 11



Al bar, in attesa del pranzo ormai prossimo



NOTIZIE IN BREVE

* **(Da Salento in tasca del 16 maggio 2014).** A San Donato "Teatro dei Veleni" e S.A.R.E.M.O. hanno proposto negli spazi Haustheater, sulla via che conduce a Galugnano il Workshop intensivo "commedia dell'arte".

* **Domenica 11 maggio 2014**, in occasione della festa della Mamma, a Galugnano, come in tantissime altre località italiane, sono state vendute le azalee della ricerca. La manifestazione è stata organizzata dall'Airc.

* **Il 31 maggio 2014** presso il bar "Stella Blu" di Galugnano si sono esibiti "Free-Minds" con canzoni degli anni 60-70-80.

il 21 giugno il gruppo "Talentuosi D'Italia". Il 29 Giugno il gruppo "insoliti Vasco Rossi-tribute band".

* **A San Donato il 18 maggio 2014** si è potuto ascoltare, presso il "caffè del corso" "The Starman vintage rock vinyls dj set".

* **L'Assessorato alla cultura e la Biblioteca Comunale di San Donato** hanno organizzato il "Maggio dei libri" in biblioteca, via Roma. Gli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado hanno incontrato il giovane scrittore salentino Matteo Leo che ha presentato anche il suo ultimo lavoro dal titolo: "Bestia a chi?". Ha introdotto i lavori il consigliere delegato alla cultura Emanuele Dell'anna.

* **(Rif. dal Quotidiano dell'8-6-2014).** Giorno 7 giugno U.S. una rapina è stata consumata a San Donato: nel mirino di un bandito solitario è finito il distributore di carburanti "Total Erg" di via San Cesario. Il rapinatore con il volto coperto e armato di pistola, si è fatto consegnare l'incasso ed è fuggito a bordo di un furgone ritrovato poche ore dopo.

* **Anche per l'estate 2014 l'Amministrazione Comunale** ha promosso attività rivolte ai bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni. Il programma prevede: "E...state in Biblioteca" racconti, fiabe, filastrocche animate attraverso la realizzazioni di manufatti. "E...state in gioco" campo scuola presso il Villaggio Eurovillage di Torre Lapillo. "E...state in piscina", nuoto e acqua gim presso la piscina comunale sulla strada San Donato-Galugnano. La partecipazione comporta un modesto contributo.

* **(Rif. dal Quotidiano del 10-6-2014).** Scattano i sigilli a tre impianti della discarica di Cavallino, per i cittadini è sicuramente una buona notizia, viste le lamentele e i disagi che da anni ruotano intorno ai miasmi provenienti dalla discarica, i disturbi lamentati da tanti cittadini da un lungo elenco di problemi: emicrania, irritazioni varie, dolori all'addome, difficoltà respiratorie, tosse, nausea, inappetenza, disagi vari, disturbo anche nel sonno. Così tanti da impedire ai residenti di aprire le finestre. Saranno i periti a stabilire quali sono i danni causati dall'emissione della discarica.

* **il 16 giugno 2014** si sono aperte le domande per accedere ai contributi sulla spesa per l'acquisto dei libri di testo per la scuola media di 1° e 2° grado per l'anno scolastico 2014/2015. La domanda dovrà essere presentata esclusivamente presso la scuola che sarà frequentata nell'anno 2014/2015 dai genitori degli alunni o dagli alunni maggiorenni, appartenenti a famiglie con attestazione ISEE non superiore ad Euro 10.632,94. Le istanze devono essere compilate in ogni loro parte firmate e corredate dell'attestazione ISEE riferita ai redditi 2013. Il termine inderogabile per la presentazione delle istanze è il 30 agosto 2014.

* **A Galugnano il 22 giugno 2014** al bar rosticceria "Juke-Box" in via Buonconsiglio si è esibito il cantautore Mino De Santis accompagnato da Pantaleo Colazzo, e il 2 Luglio il cantante 'Zakà pon the selection'

* **Interventi di disinfezione** a San Donato e Galugnano, saranno effettuati alle h. 1.00 dei seguenti giorni: **27 Giugno 2014, 11 e 26 Luglio, 9, 22 e 29 Agosto, 12 e 24 Settembre, 10 e 24 Ottobre, 7 Novembre.** I cittadini sono invitati a non tenere alimenti all'esterno nei giorni indicati.

* **Le associazioni del volontariato** con la collaborazione della Parrocchia Resurrezione di San Donato e Maria SS.ma Immacolata di Galugnano, gli "amici del presepe" e il patrocinio del comune di San Donato di Lecce hanno promosso "la festa del volontariato" che ha avuto luogo a San Donato il 28 e il 29 giugno 2014. La festa ha avuto inizio sabato 28 giugno con la celebrazione della Santa Messa in chiesa Madre e con un incontro dei gruppi di volontariato presso il museo della civiltà contadina. Domenica invece tutti i volontari si sono incontrati in piazza per ascoltare musica e visitare gli stand di gastronomia ed altro.

100 anni per il Chiarissimo Prof. Mario Marti

19 Maggio 2014 100 anni per il Prof. Marti, presso la sala del Consiglio Comunale di Lecce manifestazione augurale alla presenza del Sindaco Paolo Perrone e di insigni Professori dell'Università del Salento. Nato a Soletto si è laureato presso la normale di Pisa nel 1938 in Letteratura Italiana, Rettore dell'Università del Salento dal 1968 al 1981, di levatura internazionale per i suoi studi sulla Letteratura rinascimentale e su Leopardi. Le sue pubblicazioni, innumerevoli e prestigiose, vanno dal 1943 al 2005. Nel 2001 cittadino onorario di Lecce, ma lo è di tanti Comuni salentini, dal 14 Novembre 1998 anche di San Donato di Lecce, per l'occasione tenne una dotta relazione sulle sue conoscenze di San Donato e Galugnano, ci piace riportare le note riguardanti Galugnano: piacevole quadretto del nostro paesino nei primi decenni del '900.



Il Prof. Marti è il secondo da sinistra

"...Il pericolo più grave in occasioni come queste è quello della convenzionalità delle espressioni e della banalità dei loro contenuti sentimentali. E tuttavia non mi sento in grado di trovare una valida alternativa al dovere morale, e sia pure liturgico, di un grato e commosso ringraziamento per l'alto onore che mi è stato concesso e per il riconoscimento che mi è stato tributato. Tutti io ringrazio con animo grato...**Ho tentato, in questi ultimi tempi**, con interesse specifico tramutatosi via via in curiosità storica, di accostarmi alle vicende del passato e alle tradizioni popolari di questo gentile paese (ivi compresa ovviamente, la frazione di Galugnano) anche per sentirmi maggiormente partecipe della vita della comunità. E subito confesserò che San Donato mi era rimasta finora sempre un po' fuori mano, sia per la sua posizione all'interno delle due vie di comunicazione, la Lecce-Maglie e la Lecce-Galatina, sia per la mancanza di punti di appoggio o di parentela o solo di amicizia. Galugnano invece, in qualche misura, l'ho sentita più vicina, essendo io stato costretto, molti anni fa, ad attraversarla nelle mie trasferte da Soletto a Lecce e viceversa., quando - dimorando io a Roma e avendo già l'incarico di letteratura italiana nella nostra Università - venivo settimanalmente, per i miei doveri didattici, facendo tappa locale a Soletto. Io ricordo bene la vecchia statale 16 quand'era ancora in terra battuta, polverosa d'estate e magari ricoperta di brecciolina, nei primi anni venti, quando i miei zii da Lecce mi portavano a Soletto per un festoso regalo; ricordo come fosse ieri la interminabile striscia bianca verso Sternatia, vista dall'alto del bivvio, mentre il cavalluccio in discesa puntava fortemente le gambe e mio zio ruotava furiosamente la manovella del freno, posta sulla stanga destra del calesse. - Circa ottanta anni fa -. Poi vennero l'asfalto, le macchine e le altre comodità; e io spesso attraversavo con la cinquecento la esse di Galugnano, con tutte quelle belle macellerie e quelle botteghe aperte sulla strada, alle quali qualche volta mi fermavo per fare il cartoccio da portare a casa, San Donato, invece, mi rimaneva sistematicamente fuori mano. E chi mai allora avrebbe potuto immaginare che un giorno sa-

rei stato insignito della cittadinanza onoraria proprio di San Donato, e che per questo sarei stato indotto, doverosamente, a rivolgere il mio interesse alle vicende storiche e folcloristiche di questo comune e della sua frazione di Galugnano?...**Più remota cronologicamente** e meno disegnata storicamente appare la figura di un altro benemerito parroco vissuto nel primo ottocento; di quel Donato Dell'Anna di Galugnano, della cui ricchezza culturale rimane segno, purtroppo inerte e inutilizzato, in quelle cinquecentine delle quali egli fu l'ultimo gestore e possessore personale, come afferma Michele Paone, che le cataloga tutte, nel suo libretto "Galugnano un Paese"...**Con i Baroni Massa**, invece, con Paolo De Santis e con Luigi Dell'Anna, scomparso qualche anno fa, nel '92, vengono travalicati i confini del Municipio ed invasa l'area della cultura e della storia nazionale...**Questo fervore intellettuale** e queste irrequietezze politiche stanno anche alle radici dei primi numeri de "Il Pensiero", periodico quindicinale dei maestri salentini, apparso a Galugnano primamente del 1903 sotto la direzione di Pietro De Marianis, un maestro elementare di Galatina che si trovava ad insegnare a Galugnano...**Entro il quale** andava intanto incarnandosi l'alta figura scientifica del Prof. Luigi Dell'Anna...**Ma in paesi** come San Donato e Galugnano il respiro dei secoli viene filtrato, sia pure inconsapevolmente, nei polmoni dell'attualità; alla stessa maniera di tutti quei comuni del nostro Salento, dove i segni della preistoria continuano a vivere nella pratica del quotidiano. Le essenziali pietrefitte o le superbe specchie qui sono di casa...**La toponomastica** testimonia le vicende d'epoca romana. La denominazione di Galugnano, infatti, non ha nulla a che vedere col greco kalò s...Come opina l'Arditi...Ma è indicazione qualitativa e sostantiva riferibile alla colonizzazione prediale romana, a favore, questa volta, di un presunto "Galonius", come ritiene invece, assai più giustamente, Giovanni Colella nella sua "Toponomastica Pugliese"...E questo vale anche per lo scomparso casale di Ussano...**Non mi pare** insomma che ci sia ancora una vera storia di San Donato, o una vera storia di Galugnano, o una vera storia di San Donato e Galugnano insieme, nonostante qualche lodevole tentativo, che però appare assai inadeguato nel metodo e nelle strutture. La tendenza dei due soggetti, Galugnano e San Donato, mi par quella di tenersi reciprocamente autonomi e indipendenti; perché non mi è sfuggito che negli scritti galugnesi difficilmente si parla di San Donato; e viceversa in quelli sandonatesi difficilmente si parla di Galugnano: Nessuna acrimonia da parte a parte, sicuramente, ma quasi un reciproco snobbamento di silenzio..."

Riportiamo la dizione della targa voluta consegnare dal Comune di San Donato di Lecce, tramite il Consigliere alla cultura **Emanuele Dell'Anna** nella Sala Consiliare di Lecce: **"Al Chiarissimo Prof. Mario Marti insigne studioso, uomo saggio e lungimirante. la Comunità di San Donato di Lecce, orgogliosa del proprio cittadino onorario augura ogni bene".**
Bene! Sarebbe stato meglio se si fosse scritto "le comunità di San Donato di Lecce e Galugnano".
dfm

SALENTO - NUI CUCENAMU CUSSINE.

(Noi cuciniamo così)

**"Frettata te spachetti" (frittata di spaghetti)
a cura di G. Maschio****C'è 'nci ole:** oe, spachetti rimasti, sale e ueiu.

(Ingredienti: uova, spaghetti avanzati, sale, olio.)

Comu se face: Sbatti 'ddo oe e 'mmisca li spachetti rimasti taiati a pezzetti, 'nnu piccha te

sale e ngira tuttu, poi cala tuttu inthra 'nna cazzarola cu l'eiu scarfatu e cuoci a fuecu forte. Ngira tuttu e 'mposta comu 'nna frettata. Appena se 'ncigna a bruciare la ngiri cu se coce l'aura parte, mentiti inthru lu piattu e purtati a 'ntaula e...bon'appetitu!

(Come si fa: Sbattere le uova, unire gli spaghetti avanzati tagliarli a pezzetti con un po' di sale e mescolare. In una pentola versare l'olio e quando è caldo versare le uova con gli spaghetti. Mescolare il composto per farlo rapprendere a fuoco molto vivo dandogli la forma di una frittata. Appena questa è dorata da una parte girarla dall'altra e completare la cottura, quindi impiattare, servite e... Buon Appetito).

Sabato 7 Giugno: applausi al concerto di musica da camera

Da destra: M° Fernando Toma, M° Antonio Zitano, M° Francesco Sabato.



L'applauso finale

Dopo la Santa Messa delle ore 19, nella parrocchiale, il trio di Maestri e docenti del Conservatorio "Tito Schipa" di Lecce, M° Francesco Sabato, violinista, M° Fernando Toma, violista e M° Antonio Zitano, violoncellista hanno eseguito, nella trascrizione per trio di archi, le **VARIAZIONI GOLDBERG di J. S. BACH** (1685-1750), hanno così voluto omaggiare il nostro Parroco **Don Daniele** che a questa musica, ma alla musica in generale non è affatto estraneo. Bach era un timorato di Dio, religiosissimo e le Variazioni, nella loro suddivisione tecnica, sembra richiamassero la SS. Trinità: la fa da padrone il numero 3: sono suddivise in dieci gruppi di 3,

l'aria è in 3/4, in tutto i brani sono 32, per il resto tutto riporta a multipli di 3.

Sorprendentemente (trattavasi di musica da camera quindi, spesso, apprezzata da addetti ai lavori) la chiesa era piena e l'applauso finale scrosciante. Il tutto ha soddisfatto Don Daniele, ma non solo lui evidentemente, e ciò fa piacere: ogni discorso culturale è di grande supporto per la crescita della nostra piccola comunità.

IL DIALETTO GALUGNANESE

La maggior parte, forse tutti, i ragazzi e giovani ormai conoscono ben poco del nostro dialetto, sicuramente niente di vecchi vocaboli poco in uso ormai anche fra gli anziani. Da questo numero, quando lo spazio disponibile ce lo consentirà, proporremo composizioni, le più varie: proverbi, indovinelli, stornelli, scioglilingua, tiriterie e "matenate" in dialetto classico galugnese.

"Le matenate": serenate portate all'amata a tardissima ora, quando il mattino non è poi tanto lontano, da ciò "matenate", mattinate:

"QUANDU CAMINI TIE FACI LA POSA"

Quando camini tie faci la posa,
nu 'llaggiu ista a nughra amante fare.
Nu 'ssacciu se lu faci ca si pomposa
o veramente ca lu pueti fare.

Ogni capigghru puerti nu ricciu;
pe forza ca 'mm'ha fattu 'nnamurare.
Puerti l'ecchi te na niura serpe
quale pittore te li ose fare!

Se era pittore te pingeria,
nu rithrattu tou me 'ndia te fare,
inthra le camere mei te 'ndia purtare,
te notte e giurnu te enia a vedere.

Cielu ca nu 'ncigni a furminare
conthru sta donna ca me face murire!

Me face girare comu gira lu sule,
me face ulare comu n'aceddhru.

Ca sai ce te ticu a tie, voltu divinu:
ueime bene e nu 'mme 'bbandunare.

Un misto di rimproveri e di osanna sfocianti in una implorazione al cielo perché interven- ga contro quella donna che lo fa morire. Ma poi, a conclusione: volto divino vogliami bene e non mi abbandonare.

Quando cammini tu ti atteggi,
non l'ho visto a nessuna amante fare.

Non so se lo fai per pompa
o veramente perché lo puoi fare.

Ogni capello è un riccio;
gioco forza mi hai fatto innamorare.

Porti gli occhi come una nera serpe
quale pittore te li volle fare!

Se fossi pittore ti dipingerei,
un tuo ritratto per me farei,

nelle mie camere ti porterei,
di notte e giorno ti verrei a vedere.

Cielo che non cominci a lampeggiare
contro questa donna che mi fa morire!

mi fa girare come gira il sole,
mi fa volare come un uccello.

Poichè tu sai cosa ti dico, volto divino:
voglimi bene e non mi abbandonare.

Sport - Sport - Sport - Sport - Sport - Sport

SECONDA PLAYOFF IN "LEGA-PRO" AMARA PER IL LECCE

Per il secondo anno consecutivo la finale dei Playoff di LegaPro si rivela amara per il Lecce. Lo scorso anno il sogno di riagguantare la Serie B svanì contro il Carpi, quest'anno è stata fatale ai giallorossi la sconfitta per 3-1 maturata contro il Frosinone in trasferta nella partita di ritorno della finale dopo un tutt'altro che positivo pareggio casalingo per 1-1.

È stata una stagione finita male e cominciata ancora peggio: le 5 sconfitte consecutive iniziali (che hanno portato all'esonero di Moriero) hanno costituito un handicap troppo grande da superare per una squadra che per larghi tratti del campionato ha mostrato di soffrire dal punto di vista sia fisico che psicologico l'ansia della rincorsa. E pensare che il primo posto per i giallorossi sembrava davvero vicino: l'avvicendamento in panchina di Lerda al posto di Moriero aveva dato la giusta scossa alla squadra che fino all'ultimo ha sperato di poter raggiungere la promozione diretta. Il recupero però è stato importante ma non sufficiente; giocare le partite secche dei Play-Off per la promozione, senza possibilità di errore, a fine campionato e dopo tante fatiche già sulle gambe si è rivelato controproducente per i giallorossi arrivati

sfiancati al fatidico match contro il Frosinone che peraltro nelle fasi iniziali aveva visto il vantaggio del Lecce che tuttavia la squadra salentina non ha concretizzato al termine dei novanta minuti.

Da dove ripartire ora? Il terzo anno in Lega Pro è sicuramente duro da affrontare soprattutto dal punto di vista psicologico. Sarà molto importante avere una squadra con le idee tattiche molto chiare e soprattutto con tanta voglia di correre e con quella giusta dose di cattiveria agonistica che in campionati duri e combattuti, come quello appunto della Lega Pro, può fare la differenza ancor più delle leziosità tecniche.

Non ci resta che "soffrire", sportivamente parlando, per un altro anno, nella speranza che i colori giallorossi ritornino a lottare per posizioni di spicco nei campionati delle categorie superiori come accadeva solo qualche anno fa.

Pierpaolo Verri



Lecce - lo stadio

- Noi Giovani -

PROPRIETÀ:

Parrocchia: Maria SS. Immacolata - Galugnano -

DIREZIONE E REDAZIONE:
Via Garibaldi, 33. - Galugnano

DIRETTORE RESPONSABILE:
Don Daniele Albanese
338.4658808
danielealbanese@hotmail.com

DIRETTORE DI REDAZIONE:
Franco Michele dell'Anna
Tel. 0832-655092 / 3386279897
framidel @galugnano.it
www.galugnano.it

VICE DIRETTORE
Pierpaolo Verri
3881005167
pierpi.verri@alice.it
COORDINATORE DI RED.NE
Raffaele Martina
tel 333.4728628
raf.martina@katamail.com

PRESIDENZA
Don Daniele Albanese

**Hanno scritto
in questo numero:**

IL PRESIDENTE DI REDAZIONE
Don Daniele Albanese, Il Direttore di Redazione Franco Michele dell'Anna,
I Redattori: Gianmarco Cesari, Kevin Smajic, Pierpaolo Verri, Gianmarco Cesari, Kevin Smajic, Pierpaolo Verri.

INOLTRE: Dott.ssa Paola Baldaccini, Dott. Cezza Giorgio Giovanni, Stefania Dell'Anna, Giovanni Maschio.

PROGETTAZIONE GRAFICA:
Giampiero Vinci -
tel. 320.9789757
giampollo@aruba.it

WEBMASTER:
Antonio dell'Anna
tel. 320.0122111
ene@email.it

C. C. POSTALE:
N° 10361731 INTESTATO A:
Mensile Parrocchiale
"Noi Giovani"
73010 GALUGNANO (LE)

- TIRATURA: N° 1800 copie

- Finito di stampare l' 15/07/2014

È vietata la riproduzione dei testi se non autorizzata dalla Direzione